



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DICUS
DIPARTIMENTO DI CHIMICA
"UGO SCHIFF"
000011394/2025



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PILLOLE DI POLITICA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.1, "Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)" - Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Bando PRIN 2022 D.D. n. 104 del 02.02.2022

Progetto: PRIN2022_NATIVI "Patho-blockers as a new option to counteract bacterial infections" CUP: B53D23014950006 - CIG: B879AC6B30 - Resp. Scientifico Prof.ssa Nativi Cristina

Oggetto: 414_Decisione a contrarre di affidamento diretto per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio, all'impresa Agilent Technologies Italia S.p.A., P.IVA/C.F. 12785290151 per il proseguimento dell'attività di ricerca sul progetto PRIN2022_NATIVI CUP: B53D23014950006 - CIG: B879AC6B30 per un importo complessivo di € 3.965,40 oltre IVA. RUP Dott. Dario Abbate.

Il Direttore del Dipartimento

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 Linea di investimento 1.1. Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

Visto il Regolamento (UE) 241/2021, artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 14 maggio 2024, n. 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"; Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m.i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;

– il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo; – la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;

– l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.; – la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;

– l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34; – il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR); – il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;

– la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

– la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;

– il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.D. n. 104 del 02/02/2022 con cui è stato emanato il Bando PRIN2022;

Vista la concessione del finanziamento per un **importo di euro 105.195,00** per il progetto **PRIN2022_NATIVI, CUP: B53D23014950006 - CODICE MUR: 2022BLNZS**.

Vista la delibera di approvazione dei progetti contenenti il Budget del progetto;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto, sui cui fondi viene indicata la copertura finanziaria, del Prof. Francesconi Oscar, su autorizzazione del Responsabile Scientifico Prof.ssa Nativi Cristina;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Dario Abbate, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio come da richiesta DepotLab n°8126/2025, ed il preventivo ad essa allegato;

Preso atto della relazione del RUP emerge:

- che l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. B) d.lgs. 36/2023;
- che l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- che la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- che l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2 Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, e che contribuisce al principio del tagging dal Campo di intervento 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A. Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;
- che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019, non vige l'obbligo di ricorrere al MEPA per l'acquisto della stessa;
- che, essendo l'importo dei singoli affidamenti inferiori ad euro 5.000,00, è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;

CONSIDERATO che per l'acquisto **CIG: B879AC6B30**, trattandosi di pezzi di ricambio consumabili ordinabili esclusivamente al produttore del modello dello strumento del laboratorio, la proposta della ditta **Agilent Technologies Italia S.p.A., P.IVA/C.F. 12785290151** per l'importo di **€ 3.965,40 oltre IVA** è risultata idonea;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

DATO ATTO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, come previsto dall'art. 108 comma 9, non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

RICHIAMATA la nota dell'ANAC del 10 gennaio 2024, poi prorogata, che consente, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, di procedere al di fuori delle piattaforme telematiche;

RICHIAMATO quindi il provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025, nel quale l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici, è quindi consentito l'utilizzo dell'interfaccia web PCP per lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione.

ACQUISITO il CIG sulla Piattaforma dei Contratti Pubblici gestita da ANAC in base a quanto stabilito con Delibera 582/2023;

DATO ATTO che la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi dei progetti in oggetto e dunque sarà interamente impiegata sui progetti stessi; Visto che per la fornitura/servizio non essendo integralmente applicabile alcuna scheda della Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente - cd. DNSH, Edizione Aggiornata allegata alla Circolare della Ragioneria dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022, il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente;

CONSIDERATO che, ai sensi del co. 2 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico è tenuto a presentare il Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 46 del D.lgs. n. 198/06;

CONSIDERATO che, ai sensi del co. 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 l'Operatore Economico è tenuto a presentare la Relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999;

PRESO atto che l'operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77 del 31/05/2021;

PRESO atto che l'operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull' assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

ACQUISITO preventivamente il certificato Durc che è risultato regolare;

CONSIDERATO che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni nei confronti della società medesima;

DATO ATTO che in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per **€ 3.965,40** (al netto della disponibilità totale dei prodotti alla data odierna) sul fondo **PRIN2022_NATIVI CUP: B53D23014950006 - CIG: B879AC6B30** di cui è Responsabile Scientifico la Prof.ssa Nativi Cristina;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

CONSIDERATO che il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 18 co.1 e dell'art. 55 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

ciò premesso

DISPONE

l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di materiale di consumo da laboratorio per lo strumento da laboratorio, per le esigenze di ricerca scientifica dei progetti **PRIN2022_NATIVI CUP: B53D23014950006 - CIG: B879AC6B30**, per un importo imponibile complessivo di € 3.965,40 oltre IVA, all'impresa **Agilent Technologies Italia S.p.A., P.IVA e C.F. 12785290151** per la quale non sono previsti oneri per la sicurezza;

- a) Il Responsabile unico di Progetto il Dott. Dario Abbate che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- b) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- c) che il contratto d'appalto si intende stipulato con mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito



positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;

d) che il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Sesto Fiorentino,

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Stefano Menichetti